



CIRCOLARE

SERIE ECONOMICO AMMINISTRATIVA LEGALE

Data 23/12/2015...

EAL-16A

LICENZA DI ESERCIZIO DI TRASPORTO AEREO

L'appartenenza di una Circolare ad una serie specifica è rappresentativa della materia in essa prevalentemente trattata. L'applicabilità o meno della Circolare ai diversi soggetti (operatori, gestori aeroportuali, etc.) deve essere tuttavia desunta dai contenuti di essa.

R



INDICE

1. PREMESSA E SCOPO	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3. LICENZA D'ESERCIZIO	4
4. CONDIZIONI PER IL RILASCIO DELLA LICENZA.....	5
5. REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI PER IL RILASCIO DELLA LICENZA ...	6
5.1 Imprese di categoria A	6
5.2 Imprese di categoria B	7
6. ISTANZA PER IL RILASCIO DELLA LICENZA	7
7. VALUTAZIONE DELL'ISTANZA E RILASCIO DELLA LICENZA.....	9
8. MONITORAGGIO DELLA LICENZA DI ESERCIZIO	10
9. LICENZA PROVVISORIA	11
10. RIESAME DELLA LICENZA	12
11. SOSPENSIONE E REVOCA DELLA LICENZA	12
12. PUBBLICITA' DELLE LICENZE	13
13. ENTRATA IN VIGORE.....	13

Allegato:

All. 1 Modello di Licenza di esercizio di trasporto aereo e Specifica della Licenza



1. PREMESSA E SCOPO

Gli articoli del 778 e 779 del codice della navigazione disciplinano il rilascio della licenza di esercizio di trasporto aereo da parte dell'ENAC, l'attività di vigilanza dell'Ente sull'attività del vettore e la verifica circa il possesso continuativo dei requisiti prescritti.

La presente circolare disciplina le procedure svolte dall'ENAC per l'accertamento dei requisiti organizzativi ed economico-finanziari stabiliti dal Capo II del Regolamento (CE) n. 1008/2008 (di seguito Regolamento) ai fini del rilascio e del mantenimento della licenza di esercizio di trasporto aereo.

L'attività di verifica e vigilanza dell'ENAC sui suddetti requisiti è finalizzata ad assicurare il regolare svolgimento dei servizi di trasporto aereo, in quanto l'idoneità organizzativa, economica e finanziaria del vettore è condizione necessaria ai fini della sicurezza delle operazioni e della capacità di far fronte agli impegni assunti nei confronti degli utenti.

A tale proposito la Commissione europea, con la Comunicazione al Parlamento (COM 2013 – 129 final), ha sottolineato la necessità di intensificare il monitoraggio economico-finanziario svolto dagli Stati membri in applicazione del suddetto Regolamento.

La presente edizione della circolare adegua il procedimento di rilascio della licenza e l'attività di vigilanza ai contenuti della normativa vigente e alle indicazioni provenienti dalla Commissione europea, al fine di standardizzare i processi amministrativi interessati.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Codice della navigazione (Artt. 776 e ss.);
- Regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 settembre 2008 recante norme comuni per la prestazione dei servizi aerei nella Comunità;
- Regolamento ENAC - Individuazione dei termini dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Edizione n° 2 del 22/06/2015.

3. LICENZA D'ESERCIZIO

La licenza di esercizio consente a un'impresa, in possesso di Certificato di Operatore Aereo (COA), di effettuare a titolo oneroso servizi di trasporto di passeggeri, posta e merci alle condizioni stabilite nella licenza stessa.

La presente circolare definisce procedure differenziate per le imprese che intendono operare o che operano con aeromobili:

- di massa massima al decollo (MTOM) superiore a 10 tonnellate e/o aventi più di 19 posti (imprese di categoria A);
- di massa massima al decollo (MTOM) inferiore a 10 tonnellate e/o aventi meno di 20 posti (imprese di categoria B).

Sono escluse dall'obbligo di acquisire una licenza di esercizio le imprese che intendono operare:

- a) con aeromobili non motorizzati (es. palloni liberi) e con aeromobili motorizzati ultraleggeri;
- b) voli locali, intesi come voli che non comportano il trasporto di passeggeri, merci o posta tra differenti aeroporti o altri punti di atterraggio autorizzati.

4. CONDIZIONI PER IL RILASCIO DELLA LICENZA

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, la licenza di esercizio è rilasciata all'impresa richiedente a condizione che:

- a) abbia in Italia il principale centro di attività.

Tale requisito è soddisfatto quando l'impresa ha in Italia la sede principale o legale ed esercita in Italia le principali funzioni finanziarie e il controllo operativo, compresa la gestione del mantenimento dell'aeronavigabilità.

Il principale centro di attività si presume coincidere con la sede legale dell'impresa.

- b) sia titolare di un Certificato di Operatore Aereo (COA) in corso di validità rilasciato dall'ENAC.

Ogni eventuale modifica del COA che incide sulla licenza di esercizio deve trovare riscontro nella stessa.

- c) abbia nella propria disponibilità uno o più aeromobili a titolo di proprietà o in base ad un contratto di dry lease che attribuisca all'impresa il diritto pieno e incondizionato al godimento del bene.

L'impresa utilizza nell'ambito della licenza, previa approvazione, gli aeromobili inseriti nella specifica delle operazioni del relativo COA.

In caso di aeromobile immatricolato presso altro Stato membro dell'Unione europea o ad esso equiparato (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) è necessaria

l'acquisizione della delega di sorveglianza da parte di ENAC ex art. 83 bis della Convenzione ICAO.

- d) svolga come principale attività la prestazione di servizi aerei, esclusivamente oppure in combinazione con qualsiasi altro impiego commerciale di aeromobili o con la riparazione e manutenzione di aeromobili;
- e) la struttura aziendale dell'impresa preveda idonee figure professionali responsabili delle attività amministrative, economico-finanziarie e commerciali;
- f) una quota superiore al 50% del capitale sociale dell'impresa sia detenuta da uno Stato membro o ad esso equiparato (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) e/o da cittadini di tali Stati e che gli stessi esercitino il controllo di fatto anche attraverso una o più imprese intermedie.

Ai fini della valutazione di rispondenza al predetto requisito di nazionalità l'ENAC valuta sia la titolarità del pacchetto di maggioranza dell'impresa sia la titolarità del controllo effettivo dell'impresa.

- g) soddisfi i requisiti economico-finanziari indicati al paragrafo 5;
- h) rispetti i requisiti assicurativi di cui al Regolamento (CE) n. 785/2004 e s.m.i.;
- i) le persone che gestiscono effettivamente e in modo continuativo l'attività d'impresa non siano state condannate, in via definitiva, per reati che incidono sulla moralità professionale (requisito dell'onorabilità) né siano state dichiarate fallite.

Per la valutazione del requisito dell'onorabilità, l'Ente tiene conto non solo della tipologia di reato ma anche degli elementi caratterizzanti il caso concreto, quali l'attinenza del reato con attività imprenditoriali o di operatore aeronautico, l'epoca di commissione del fatto, le circostanze del reato e le eventuali recidive.

Ai fini probatori, l'impresa richiedente presenta all'ENAC dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Resta ferma la facoltà dell'ENAC di verificare in ogni momento la veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni prodotte.

5. REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI PER IL RILASCIO DELLA LICENZA

5.1 Imprese di categoria A

Ai fini del rilascio della licenza alle imprese di categoria A, l'ENAC verifica, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, che l'impresa richiedente possa far fronte:

- a) in qualsiasi momento ai propri impegni effettivi e potenziali stabiliti in base a presupposti realistici per un periodo di 24 mesi a decorrere dall'inizio delle operazioni;



b) ai costi fissi e operativi connessi con le operazioni secondo i suoi piani economici e determinati in base a presupposti realistici per un periodo di tre mesi dall'inizio delle operazioni senza tener conto delle entrate derivanti da dette operazioni.

Le predette condizioni attengono rispettivamente alla sostenibilità economico-finanziaria (lett. a) e alla liquidità dell'impresa (lett. b).

L'analisi riguarda l'attendibilità e la coerenza delle assunzioni poste a base del Business Plan di cui al paragrafo 6, sia sotto il profilo operativo sia sotto il profilo economico-finanziario.

In particolare, nell'ambito della valutazione di sostenibilità economico-finanziaria (lett. a) ENAC esamina anche gli strumenti a garanzia della solvibilità degli impegni assunti quali, a titolo di esempio, fidejussioni e contratti autonomi di garanzia.

Per quanto riguarda la liquidità dell'impresa (lett. b), si richiede che la stessa faccia affidamento, nel periodo considerato, sulle risorse monetarie autonomamente possedute, quali le disponibilità in conto corrente e i mutui.

Ai fini della valutazione dei suddetti requisiti si tiene conto, inoltre, della congruità del capitale sociale sottoscritto e versato, di cui l'impresa dà evidenza nel Business Plan presentato.

5.2 Imprese di categoria B

Per le imprese di categoria B i requisiti economico-finanziari si intendono soddisfatti se il capitale netto è pari o superiore a 100.000 euro. Inoltre tali imprese devono dimostrare la propria solvibilità.

Le imprese di categoria B che intendono effettuare:

- servizi aerei di linea
- attività HEMS (*Helicopter Emergency Medical Service*), il cui fatturato annuo supera i 3 milioni di euro

sono equiparate alle imprese di categoria A ai fini della valutazione dei requisiti economico-finanziari. Tali imprese sono indicate nella presente circolare come "imprese di categoria B equiparate" e ad esse si applica quanto previsto al paragrafo 5.1.

6. ISTANZA PER IL RILASCIO DELLA LICENZA

La domanda per il rilascio della licenza di esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve pervenire alla competente struttura dell'ENAC tramite PEC, corredata dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relative a:

1. iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro delle Imprese e assenza di procedure concorsuali o fallimentari a carico della stessa;
 2. cittadinanza del rappresentante legale e dei componenti l'organo amministrativo, eventuali condanne penali definitive, assenza di cause ostative di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e di dichiarazioni di fallimento a loro carico. Se dette persone sono cittadini di altro Stato membro UE, alla domanda viene allegata idonea documentazione rilasciata dalle Autorità estere competenti, comprovante i suddetti stati personali;
 3. titolarità del capitale sociale e controllo effettivo dello stesso secondo quanto previsto al paragrafo 4 lett. f).
- b) in caso di impiego di aeromobile in dry lease, copia del relativo contratto;
- c) copia del certificato di assicurazione di cui al Reg. CE n. 785/2004, come da modello pubblicato sul sito ENAC;
- d) la più recente situazione contabile e il bilancio certificato dell'anno finanziario precedente, se previsto;
- e) Piano economico-finanziario (Business Plan) per i primi tre anni di attività (per le imprese di categoria A e per quelle di categoria B ad esse equiparate, indicate al paragrafo 5.2).

Il Business Plan contiene una parte descrittiva e una parte economico-finanziaria.

A) La parte descrittiva riporta le seguenti informazioni:

1. descrizione dell'azienda e dell'oggetto sociale con particolare riferimento a:
 - 1.1 forma giuridica e composizione del capitale sociale (entità del capitale deliberato, sottoscritto, versato e relativa ripartizione, eventuale esistenza di pegno, usufrutto sulle partecipazioni sociali);
 - 1.2 informazioni sui legami finanziari esistenti tra l'impresa e altre imprese a cui essa partecipi o da cui sia partecipata sia direttamente che attraverso imprese associate, con specifica indicazione della catena di controllo (es. rapporti di controllo e/o di collegamento con altre società, partecipazione a gruppi societari, accordi collaborativi di particolare rilevanza con altre società);

- 1.3 descrizione della struttura aziendale dell'impresa con l'indicazione del management e delle figure professionali cui al paragrafo 4, lett. e) (Organigramma aziendale);
2. analisi del mercato e relativo piano di marketing, servizi offerti;
3. indicazioni relative alla flotta, tipologia degli aeromobili e titolo di utilizzo (proprietà, dry lease, wet lease, mix di soluzioni);
4. cronoprogramma di immissione degli aeromobili in flotta per il primo triennio di attività.

B) La parte economico-finanziaria riporta:

1. informazioni dettagliate sulle fonti di finanziamento esistenti e previste, con specifica indicazione dei tempi e modi di restituzione e di eventuali clausole di risoluzione contrattuale;
2. bilancio programmatico (Stato patrimoniale e Conto economico) predisposto per la prima annualità su base mensile e per quelle successive su base annuale;
3. movimenti di cassa, per la prima annualità su base mensile e per quelle successive su base annuale;
4. dati operativi correlati alle previsioni sull'andamento del traffico e alla redditività, per la prima annualità su base mensile e per quelle successive su base annuale;
5. costi previsti per lo start-up dell'attività e modalità di finanziamento.

Le imprese di categoria B, fatta eccezione per quelle equiparate alla categoria A ai sensi del paragrafo 5.2, presentano, in sostituzione del Business Plan, una relazione descrittiva con contenuti almeno corrispondenti a quelli di cui alla lettera A), punti 1. e 3. sopraindicati.

L'ENAC si riserva di chiedere chiarimenti e documentazione integrativa a supporto delle informazioni ricevute, anche in considerazione delle peculiarità delle diverse tipologie societarie.

Il modello di domanda e i relativi allegati sono reperibili sul sito ENAC (www.enac.gov.it).

7. VALUTAZIONE DELL'ISTANZA E RILASCIO DELLA LICENZA

Il ricevimento della domanda determina l'inizio del procedimento di rilascio della licenza di esercizio di trasporto aereo. Il procedimento si conclude entro 90 giorni dalla data di ricevimento, fatte salve le cause di sospensione o interruzione dei termini previste dal Regolamento ENAC "Individuazione dei termini dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile".





In caso di irregolarità o incompletezza della domanda si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 del suddetto Regolamento.

Completata positivamente la fase istruttoria, la competente struttura dell'ENAC provvede al rilascio della licenza utilizzando il modello allegato (All. 1) e ne dà comunicazione all'impresa, alle altre strutture dell'Ente interessate e alla competente Direzione Regionale dell'Agenzia delle Dogane. L'informazione dell'avvenuto rilascio, così come di ogni ulteriore provvedimento di modifica, sospensione o revoca della licenza, è pubblicata nel sistema *Communication and Information Resource Centre for Administrations, Business and Citizens* (CIRCABC) della Commissione europea.

Il rilascio della licenza è soggetto a tariffa ai sensi del Regolamento per le Tariffe dell'ENAC.

Qualora l'istruttoria abbia esito negativo, la competente struttura comunica all'impresa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

L'impresa, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, può presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione di supporto.

In caso di mancato accoglimento di tali osservazioni, ne è data motivazione nel provvedimento finale di rigetto dell'istanza.

8. MONITORAGGIO DELLA LICENZA DI ESERCIZIO

La licenza di esercizio resta valida finché il vettore continua a soddisfare le condizioni che ne hanno consentito il rilascio, previste dall'articolo 4 del Regolamento.

Al fine di consentire la verifica della permanenza di detti requisiti:

a) i vettori, titolari di licenza sia di categoria A sia di categoria B, trasmettono alla competente struttura ENAC:

1. tempestivamente, notizia delle modifiche che incidono sulle condizioni organizzative ed operative che hanno determinato il rilascio della licenza;
2. il bilancio certificato, ove previsto dalla legge, e il relativo verbale di approvazione, entro sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio finanziario.

b) i vettori di categoria A e quelli di categoria B ad essi equiparati ai sensi del paragrafo 5.2 sono altresì soggetti ad un monitoraggio delle condizioni economico-finanziarie con cadenza almeno trimestrale (mensile in caso di criticità), al fine di avere visibilità della situazione del vettore anche nel corso dell'esercizio finanziario.

Al tale scopo la competente struttura ENAC ha predisposto modelli di monitoraggio economico-finanziario, da compilarsi a cura dei vettori. Tali modelli, condivisi con gli operatori, sono pubblicati sul sito internet dell'ENAC corredati dai rispettivi principi guida.

Gli stessi vettori sono tenuti, inoltre, a notificare:

1. preventivamente, i programmi relativi all'attivazione di un nuovo servizio aereo verso un'area extra UE non precedentemente servita;
2. preventivamente, qualsiasi modifica sostanziale della portata della loro attività (ad esempio, cambiamento del tipo o del numero di aeromobili utilizzati);
3. preventivamente, le eventuali operazioni societarie straordinarie;
4. entro 14 giorni dal loro verificarsi, i cambiamenti di proprietà di quote azionarie che rappresentino il 10% o più del capitale complessivo della società o della società madre o della società controllante.

Qualora si riscontrino criticità che possano comportare significative ripercussioni finanziarie, è richiesta la presentazione di un Business Plan aggiornato che copra un periodo di dodici mesi, dal quale risultino i cambiamenti segnalati.

Ove sussistano chiari segnali dell'esistenza di problemi finanziari o siano in corso procedimenti di insolvenza, il monitoraggio è effettuato con cadenza mensile al fine di valutare il mantenimento del requisito di solidità economico-finanziaria.

Fermi restando gli adempimenti sopraindicati, ENAC si riserva di verificare in qualsiasi momento il mantenimento dei requisiti richiesti per il rilascio della licenza richiedendo al vettore la documentazione relativa.

Ove necessario, viene acquisita la relazione del Collegio Sindacale redatta in occasione delle verifiche periodiche condotte ai sensi dell'art. 2404 c.c.

Sulla base della documentazione ricevuta, la competente struttura valuta se il vettore sia in grado di far fronte ai propri impegni effettivi e potenziali per i successivi dodici mesi.

Nel caso di cambiamenti che influiscono sulla struttura giuridica del vettore, in particolar modo nel caso di fusione o acquisizione, la licenza di esercizio è oggetto di riesame.

All'esito delle risultanze istruttorie la licenza viene mantenuta, sospesa o revocata ovvero è rilasciata una licenza provvisoria.

9. LICENZA PROVVISORIA

Qualora, a conclusione delle verifiche di cui al precedente paragrafo, risulti che, pur permanendo la situazione di criticità, esiste nel breve periodo una prospettiva realistica di

soddisfacente risanamento finanziario (capacità di far fronte ai propri impegni effettivi e potenziali) e non sussistono pericoli per la sicurezza, viene rilasciata una licenza provvisoria per un periodo non superiore a 12 mesi.

Durante il periodo di vigenza della licenza provvisoria, il vettore è tenuto a produrre, di norma con cadenza mensile, ovvero alle diverse scadenze temporali stabilite dal provvedimento di rilascio, i dati di monitoraggio economico-finanziario, nonché altra eventuale documentazione a supporto, al fine di verificare la realizzazione delle condizioni per il risanamento finanziario.

La mancata produzione della documentazione richiesta o il mancato risanamento finanziario determinano la revoca della licenza.

10. RIESAME DELLA LICENZA

Su richiesta del vettore, la licenza d'esercizio è soggetta a un procedimento di riesame quando ricorrono le seguenti condizioni:

- a) il vettore non ha iniziato l'attività entro 6 mesi dal rilascio della licenza;
- b) il vettore ha sospeso l'attività per oltre 6 mesi;
- c) il vettore appartenente alla categoria B non risponde più ai requisiti previsti per tale categoria;
- d) nel caso di cambiamenti che influiscono sulla situazione giuridica del vettore e, in particolare, in caso di fusione e acquisizione;
- e) nel caso di vettore di categoria A che intenda operare, anche in condizioni di wet lease, con aeromobili con MTOM o numero di passeggeri trasportabili, in relazione alla configurazione di cabina approvata, sensibilmente superiore a quello già autorizzato (es. wide body rispetto a narrow body).

11. SOSPENSIONE E REVOCA DELLA LICENZA

La licenza è sospesa immediatamente nel caso di sospensione del Certificato di Operatore Aereo.

L'ENAC può adottare un provvedimento di sospensione della licenza:

- a) in qualsiasi momento, in caso di mancata rispondenza ai requisiti per il rilascio della licenza previsti dall'art. 4 del Regolamento e dalla presente Circolare;
- b) se il vettore, non avendo trasmesso i bilanci nel termine prescritto, non adempie entro un mese dalla richiesta dell'ENAC;



- c) se il vettore omette di trasmettere documentazione o informazioni essenziali alla verifica delle condizioni che hanno consentito il rilascio della licenza.

La licenza è revocata immediatamente nel caso di revoca del Certificato di Operatore Aereo.

La licenza è inoltre revocata nei seguenti casi:

- a) se il vettore non provvede a ripristinare, nei termini stabiliti dall'ENAC, la rispondenza ai requisiti per il rilascio della licenza previsti dall'art. 4 del Regolamento e dalla presente Circolare;
- b) se al termine del periodo di validità della licenza provvisoria si giunge alla conclusione che il vettore non è più in grado di far fronte ai propri impegni effettivi e potenziali;
- c) se il vettore trasmette deliberatamente informazioni false su un elemento sostanziale.

L'avvio dei procedimenti di sospensione e di revoca è comunicato al vettore, con l'invito a presentare osservazioni o ad essere ascoltato, fatte salve le ipotesi in cui particolari ragioni d'urgenza non consentano la partecipazione dell'interessato.

I provvedimenti di sospensione e revoca della licenza sono debitamente motivati.

12. PUBBLICITA' DELLE LICENZE

L'elenco delle decisioni adottate dall'ENAC per il rilascio, la sospensione o la revoca delle licenze di esercizio di trasporto aereo è pubblicato sul sito dell'ENAC www.enac.gov.it e, annualmente, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

13. ENTRATA IN VIGORE

La presente circolare sostituisce integralmente la circolare EAL 16 del 27/02/2008 ed entra in vigore alla data di pubblicazione.

Il Direttore Generale

(Dott. Alessio Quaranta)

Allegato

All. 1 Modello di Licenza di esercizio di trasporto aereo e Specifica della licenza

REPUBBLICA ITALIANA
Stato Membro dell'Unione Europea
The Italian Republic, European Union Member State



LICENZA DI ESERCIZIO DI TRASPORTO AEREO
OPERATING LICENCE

N. I-L 000

L'ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Italian Civil Aviation Authority

certifica che
certifies that

DENOMINAZIONE – Forma Giuridica
Sede Legale: INDIRIZZO – CAP – CITTÀ

risponde ai requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1008/2008
satisfies the requirements prescribed in Regulation (EC) no. 1008/2008

ed è idonea a effettuare
and is hereby authorized to perform

servizi di trasporto aereo commerciale,
commercial air transport,

come da Specifica allegata,
according to the attached Specification,

subordinatamente al possesso di un valido Certificato di Operatore Aereo (COA).
provided that it is Air Operator's Certificate (AOC) Holder.

Questa Licenza non è trasferibile

This Licence is not transferable

e rimane valida salvo sospensione o revoca.

and shall continue in effect unless suspended or revoked.

Edizione / *Issue 0*

Data / *Date gg mese aaaa*

Il Direttore Licenze di Esercizio
Operating Licensing Director
Nome Cognome



ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Italian Civil Aviation Authority

Specifica della
Licenza di Esercizio
Operating Licence Specification

Edizione/Issue 0 Rev. 0
data/date: 00.00.0000

Pag. 1 di 1

Licenza di Esercizio di Trasporto Aereo - *Operating Licence* N. I-L 000

Vettore – *Air carrier*. **DENOMINAZIONE - Forma giuridica**

• **Tipologia di Licenza**
Type(s) of Licence

MTOM \geq 10 ton / passeggeri-*passengers* \geq 20

MTOM < 10 ton / passeggeri-*passengers* < 20

• **Tipi di Operazioni**
Type(s) of Operations

A1 - Trasporto Passeggeri – *Passengers*

A2 - Trasporto Merci - *Cargo*

• **Organo amministrativo**
Management Board

Amm.re unico (dal gg mese aaaa):
Chief Executive Officer (since Month dd year)
ovvero / or

C.d.A. (dal gg mese aaaa):
Board of Directors (since Month dd year)

- Presidente
Chairman
- Amministratore Delegato
Chief Executive Officer
- Consiglieri:
Directors

• **Sospensioni**
Suspensions

il gg mese aaaa ripristinata il gg mese aaaa
restored

Il Direttore Licenze di Esercizio
Operating Licensing Director
Nome Cognome

Lista degli Aeromobili Autorizzati allegata
List of Authorized Aircrafts attached

N.B. Ad ogni modifica ritirare l'originale della Revisione precedente